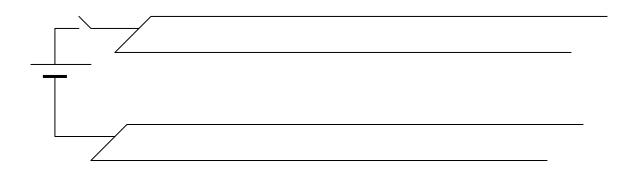
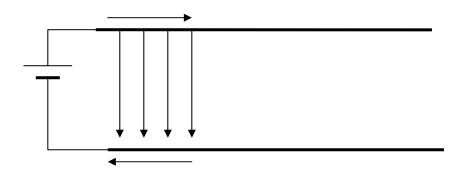
## ONDE ELETTROMAGNETICHE 2

 Due lunghe strisce metalliche, collegate ad un alimentatore:



 Quando si chiude l'interruttore, le strisce si caricano progressivamente di segno opposto e lo spazio compreso tra le due, viene progressivamente occupato da un campo elettrico che avanza con una certa velocità:



 Poiché le strisce sono percorse da corrente, si crea anche un campo magnetico, uscente dal foglio:

 Consideriamo ora un rettangolo (geometrico) parallelo alle piastre, quindi perpendicolare al campo elettrico:

 Nella prima figura il campo elettrico lambisce il rettangolo; ma dopo un tempo Δt ne ha invaso una parte:

 La differenza consiste nel fatto che nel tempo ∆t il campo elettrico è avanzato di un tratto V Δt. Il flusso del campo elettrico attraverso il rettangolo, in un tempo ∆t, è aumentato di

$$\Delta\Phi = E(L V\Delta t)$$

 Per la legge di Maxwell possiamo allora asserire che

$$circuit\begin{pmatrix}\mathbf{r}\\B\end{pmatrix} = \varepsilon_0 \mu_0 \frac{\Delta\Phi}{\Delta t}$$

Ovvero, che

$$circuit(B) = \varepsilon_0 \mu_0(LV)$$

 dove la circuitazione di B è intesa lungo i lati del rettangolo. Poiché il campo magnetico è parallelo alle piastre e perpendicolare al foglio, il contributo alla sua circuitazione dei due lati paralleli al foglio è nullo. Per il lato di sinistra è BL; per quello di destra è zero, perché qui il campo magnetico è nullo. Pertanto la legge di Maxwell produce

$$BL = \varepsilon_0 \mu_0 E(LV)$$

Ovvero

$$B = \varepsilon_0 \mu_0 E V$$

 Ma la legge di Faraday- Neumann stabilisce che ad un campo magnetico che avanza è associato un campo elettrico. Si può rifare lo stesso discorso; solo con un rettangolo verticale, questa volta, che viene invaso da un campo magnetico.

 La variazione di flusso nel tempo ∆t attraverso il rettangolo è

$$\Delta\Phi(B) = B(LV \Delta t)$$

Ma per la legge di Faraday

$$\frac{\Delta\Phi\begin{pmatrix}\mathbf{I}\\B\end{pmatrix}}{\Delta t} = -circuit\begin{pmatrix}\mathbf{r}\\E\end{pmatrix}$$

 Che nel nostro caso si riduce a

$$VB = -E$$

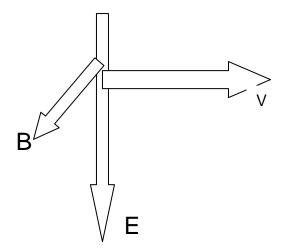
Dal confronto risulta

$$\varepsilon_0 \mu_0 V^2 = 1$$

• Da cui, alla fine,

$$V = \frac{1}{\sqrt{\varepsilon_0 \mu_0}}$$

 che è un risultato fondamentale e sorprendente. Ci dice che il campo elettrico e il campo magnetico avanzano insieme nello spazio tra le due piastre, con una velocità che non dipende dalle caratteristiche fisiche dei due conduttori. Piuttosto, è una caratteristica dello spazio vuoto.



Il campo elettrico, il campo magnetico e la direzione di avanzamento formano una terna ortogonale.

 Se si inseriscono i valori

$$\varepsilon_0 = 8.85 \times 10^{-12} Fm$$

$$\mu_0 = 4\pi \times 10^{-7} \frac{H}{m}$$

 Si ricava per la velocità di propagazione dei campi il valore

$$V = \frac{1}{\sqrt{\varepsilon_0 \mu_0}} = 3 \times 10^8 \frac{m}{s}$$

- Che coincide con la velocità della luce nel vuoto, solitamente indicata con il simbolo c.
- Dalle precedenti relazioni si ricava inoltre che i valori dei due campi non sono indipendenti, ma che

$$\frac{E}{B} = c$$